



RMD

**Responsabile
Medico
Designato**

RID

**Responsabile
Infermiere
Designato**

RMD

ex appendice G3 della Norma 7396-1

Responsabile di **informare** le figure professionali di interesse (CQ, RTS, PA, RID ecc...) di **ogni nuova procedura clinica o cambiamenti organizzativi, implicanti modifiche ai fabbisogni di gas medicinali.**

Figura di riferimento per tutte le comunicazioni tra il settore tecnico e i reparti clinici.

Autorizza le proposte di interruzioni pianificate di erogazione dei gas, disponendo i provvedimenti opportuni.

RID

ex app.e G3 della Norma 7396-1

Figura di riferimento per tutte le comunicazioni relative all'impianto tra il settore tecnico e il proprio specifico reparto.

Collabora alla definizione delle proposte di interruzione e all'attuazione dei provvedimenti opportuni e, coordinandosi con la PA, dà il consenso alle interruzioni pianificate dei gas medicinali, garantendo la continuità del servizio durante l'interruzione e l'informazione al personale di reparto.

Deve attuare le azioni previste dal DGO in caso di emergenza.

RMD

Può trattarsi di:

- **Medico**
- **Odontoiatra**
- **Biologo**

**a livello di presidio, struttura,
dipartimento o UO, secondo
scelte aziendali.**

RID

Può trattarsi di:

- **Infermiere**
- **Ostetrica**
- **Tecnico sanitario di riabilitazione**
- **TSRM**
- **altro professionista sanitario che abbia un ruolo nel processo, a livello di presidio, struttura, dipartimento o UO, secondo scelte aziendali.**

L'assegnazione di compiti a RMD/RID deve tener conto degli assetti organizzativi, entro e fuori ospedale.



**Importante stabilire
chi deve agire e
presidiare**

RMD / RID - 1

- Partecipa a commissione x redazione di verbale di **Messa in Servizio di IDGM.**
- **Responsabile di informare RTS, PA, CQ ... di modifiche significative** relative a:
 - uso di gas medicinali (es.: nuove procedure cliniche)
 - cambi di destinazione d'uso di UO
 - diversi fabbisogni in rapporto a lavori programmati o emergenze.
- **Riferimento x le comunicazioni inerenti l'IDGM tra i settori tecnici e l'UO.**
- **Garantisce che il personale di UO sia informato dell'interruzione dell'IDGM e di ogni altra evenienza che comporti limitazioni nell'utilizzo dei gas medicali (es: unità terminali non disponibili, ecc.)**

RMD / RID - 2

- **Riferimento**, x la propria UO, x i diversi interlocutori (PA-ST sui temi riguardanti l'IDGM; PA-IC per i **DM permanentemente connessi**; ST, CQ, SPP per i contenitori mobili, ecc.).
- **Responsabile**, x la propria UO, del **rilascio del nulla osta** per gli interventi che necessitano di permesso di lavoro.
- **Consente l'avvio di intervento autorizzato con Permesso di Lavoro x interruzioni pianificate di alimentazione di gas medicinali e del vuoto nella propria UO.**
- **Durante i lavori sull'IDGM, deve fornire l'assistenza necessaria x garantire che la continuità del servizio sia mantenuta in sicurezza.**

● **Responsabile della gestione delle emergenze che implicino decisioni sanitarie.**

Ricevuta comunicazione di un'emergenza:

- **provvede a trasmetterla ai professionisti sanitari coinvolti;**
- **verifica il tipo di utilizzo del gas e degli impianti di aspirazione, riducendo l'uso al livello minimo possibile per garantire la sicurezza dei pz.**

- **Responsabile di **utilizzo corretto e in sicurezza di tutti i DM** correlati ai gas medicali (es: flussimetri, regolatori di vuoto, riduttori x bombole, aspiratori chirurgici portatili...) e del controllo delle scadenze dei gas medicali.**
- **Contribuisce a definire i punti in cui effettuare i controlli di qualità dei gas.**
- **Responsabile delle segnalazioni di FV, dispositivo-vigilanza e di medicinali guasti e imperfetti, da inviare ai rispettivi responsabili aziendali oltre che di *incident reports*.**

In UO con pz ad alta dipendenza, valuta l'uso di bombole singole x alimentare porzioni di IDGM a valle dei riduttori di 2[^] stadio, in caso di emergenza da mancata erogazione del gas.

Valuta altresì l'uso di aspiratori elettrici per far fronte a mancata disponibilità di aspirazione centralizzata.

RMD - RID

In caso di incendio esteso a centrali di produzione e stoccaggio o a dorsali di distribuzione di gas medicinale, in collaborazione con i professionisti sanitari presenti in UO, limitano al minimo indispensabile l'uso di gas medicinale.



RMD - RID

- **Se i controlli di qualità non sono conformi, attivano, con i collaboratori di UO, tutte le iniziative possibili x ridurre i rischi x i pazienti.**
- **Responsabili di custodia di contenitori mobili di gas medicinali nella propria UO, nel rispetto delle misure di sicurezza definite da SPP.**
- **Coinvolti in acquisizione di attrezzature non permanentemente collegate all'IDGM ma utilizzanti gas medicali (incubatrici neonatali, ventilatori polmonari, insufflatori di CO₂, spirometri...).**

RMD e RID devono essere adeguatamente formati su procedure di emergenza richieste per tenere sotto controllo l'impianto e l'erogazione dei gas e delle portate in aspirazione.

Devono conoscere perfettamente l'ubicazione di tutte le valvole di area nelle specifiche UO.

**Tutti i professionisti sanitari coinvolti
devono essere**

adeguatamente formati su:

- caratteristiche dei gas medicinali**
- uso di IDGM da unità terminale**
- uso di bombole**
- uso di DM di interfaccia.**

Se si hanno centrali di alimentazione di aria arricchita di O₂ (ossigeno 93% da concentratori), il personale medico deve tenere conto di:

- ridotta concentrazione di O₂**
- possibili incrementi di concentrazione se l'O₂ è fornito da centrale di alimentazione secondaria o di riserva.**